

International e-mail

11 Febbraio 2008

Selezione ed elaborazione (ad esclusivo uso interno degli Associati ADF) dai notiziari EURO News Flash del GIRP, Focus dell'IFPW ed altre fonti.

La fonte primaria viene riportata in fondo alla notizia, quando rilevabile dai notiziari.

SOMMARIO

- **FRANCIA, penalizzati i margini dei grossisti: un mancato guadagno da 60milioni di euro**
- **FRANCIA, medicinali "self-service" in farmacia**
- **FRANCIA, nel 2007 crisi del mercato farmaceutico**
- **GRECIA, nuove acquisizioni per il gruppo Alapis**
- **SVEZIA, liberalizzazione del mercato farmaceutico**
- **FINLANDIA, il mercato all'ingrosso cresce del 6,2% nel 2007**
- **SPAGNA, chiesto il rinvio del nuovo sistema di prezzi di riferimento**
- **REGNO UNITO, nuove iniziative da parte del BAPW**

FRANCIA, penalizzati i margini dei grossisti: un mancato guadagno da 60milioni di euro

Il governo francese emanerà a breve un decreto che, modificando i margini, comporterà per i grossisti farmaceutici una riduzione dal 6,2% al 5,8% del proprio margine lordo. "Il provvedimento porterà allo Stato 70 milioni di euro l'anno, di cui 58-60 milioni da parte dei grossisti", ha dichiarato Jean-Luis Méry, presidente della CSRP (l'associazione dei farma-distributori francesi). I distributori saranno i primi ad essere toccati, ma il decreto avrà ricadute anche sulle industrie che vendono direttamente alle farmacie.

I distributori intermedi, inoltre, devono fronteggiare anche la concorrenza delle industrie farmaceutiche, che sempre di più dispensano i medicinali direttamente alle farmacie. Oggi le vendite dirette rappresentano più del 15% del mercato del farmaco rimborsabile, contro il 9% di cinque anni fa.

Alcuni dati: i grossisti trattano il 70% in volume (17,3 miliardi di euro la cifra d'affari a valori) delle vendite di farmaci rimborsabili, cioè consegnano annualmente 1,8 miliardi di confezioni alle 23.000 farmacie francesi. Il loro margine rappresenta in media il 2,4% del prezzo al pubblico, contro il 66,3% dei produttori ed il 24,5% delle farmacie (la differenza a 100 è rappresentata dalle tasse). Tre i protagonisti che si dividono l'80% del mercato francese: OCP, filiare della tedesca Celesio, Alliance Healthcare, di Alliance Boots, e la cooperativa Cerp Rouen.

(Les Echos, 05/02/2008)

FRANCIA, medicinali "self-service" in farmacia

Il Ministro della Salute francese Roselyne Bachelot ha affermato in un'intervista per "Le Parisien" che dalla seconda metà di quest'anno i primi 200 medicinali non rimborsati dal SSN potranno essere esposti dalle farmacie sugli scaffali accessibili ai clienti, i quali, con il supporto dei farmacisti, potranno avere più possibilità di scelta e meglio comparare i prezzi.

(Agence France Presse, 17/01/2008)

FRANCIA, nel 2007 crisi del mercato farmaceutico

Le stime sul mercato farmaceutico francese nel 2007 davano una crescita del 3,8% per i medicinali dispensati attraverso le farmacie, e del 4,5% circa per i consumi ospedalieri. Invece, secondo i dati di chiusura, non è stata registrata alcuna crescita e ciò per varie cause: l'aumentata penetrazione dei generici, gli ostacoli al lancio sul mercato di nuove terapie e la costante pressione decrescente sui prezzi. Circa il 70% dei generici in Francia sono importati, metà degli OTC venduti provengono da paesi stranieri ed il 20-30% dei farmaci innovativi sono prodotti al di fuori del paese.

(IFPW Focus, 17/01/2008)

GRECIA, nuove acquisizioni per il gruppo Alapis

Il gruppo farmaceutico greco Alapis acquisirà il 51% di K P Marinopoulos, un importante grossista, ed ha già acquisito il 97% del gruppo Biodomus, specializzato in prodotti cosmetici naturali ed organici. Alapis è adesso alla ricerca di nuove opportunità di acquisizione nel campo dei generici e della distribuzione intermedia farmaceutica in Grecia e Cipro, e potrebbe acquisire una catena di farmacie in Bulgaria e/o Serbia.

(Focus IFPW, 17/01/2008)

SVEZIA, liberalizzazione del mercato farmaceutico

La Svezia, su raccomandazione di un consigliere governativo, sta valutando di aprire il mercato farmaceutico nell'arco di un anno, togliendo così il monopolio sulla vendita di farmaci da prescrizione ed OTC alla rete statale "Apoteket", che detiene il monopolio dal 1971 e comprende 950 farmacie svedesi.

(Focus IFPW, 17/01/2008)

FINLANDIA, il mercato all'ingrosso cresce del 6,2% nel 2007

Il mercato farmaceutico all'ingrosso finlandese ha registrato nel 2007 una crescita di 6,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente, grazie alla forte vendita di medicinali con prescrizione medica e OTC. Le Aziende farmaceutiche "leader" sono state Orion Pharma, AstraZeneca e GSK, ed i medicinali più venduti l'antipsicotico Zyprexa, il Seretide, farmaco per l'asma, e l'antidepressivo Seroquel. Il farmaco per il colesterolo Lipitor è sceso all'ottavo posto, dal secondo dell'anno precedente, e ciò ha dimostrato come sia stata molto forte nel Paese l'introduzione dei generici.

(Global Insight Daily Analysis, 21/01/2008)

SPAGNA, chiesto il rinvio del nuovo sistema di prezzi di riferimento

La Presidente dell'Associazione spagnola dei farmacisti (FEFE) Isabel Vallejo in una conferenza ha dichiarato che il nuovo sistema di prezzi di riferimento, che entrerà in vigore a marzo di quest'anno, ridurrà i profitti e le vendite dei farmacisti. A questo proposito, insieme ai grossisti e alle Aziende farmaceutiche, ha chiesto al governo di ritardare l'avvio del nuovo sistema a maggio 2008 per garantire una maggiore stabilità di tutte le parti coinvolte ed il Ministro ha accettato la proposta.

(APM News, 24/01/2008)

REGNO UNITO, nuove iniziative dell'Associazione dei Distributori

L'Associazione britannica dei grossisti farmaceutici (BAPW) ha avviato due nuovi progetti per rinforzare il ruolo della distribuzione intermedia quale indispensabile cerniera fra produzione industriale e dispensazione finale al pubblico. Il primo è quello di attivare un processo di autoregolazione: la BAPW istituirà un suo "Comitato di Persone Responsabili", presieduto dall'Antitrust inglese, che si occuperà della gestione del settore sulla base delle Norme di Buona Distribuzione, e controllerà che tutti i distributori associati riflettano i requisiti dei più alti standard qualitativi a tutela della sicurezza dei farmaci ed a garanzia di tutta la supply chain. Il secondo progetto riguarda la promozione dell'attività dell'Associazione, ed enfatizzando il ruolo cruciale nella catena di fornitura, si concretizza creando una nuova categoria di membri affiliati, quali per esempio i fornitori ospedalieri, le società di tecnologie per la sanità etc.

(BAPW Press Release, 21/01/2008)